



IFEL
SUPPORTO
COMUNE
PER LA GESTIONE
FINANZIARIA

IFEL
Fondazione ANCI

Progetto IFEL

Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni

WEBINAR: Modalità di affidamento dei servizi pubblici locali ed il regime motivazionale per l'affidamento in house

Relatore: Paolo Brambilla

Scuola
IFEL

NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE (SPL)



**GLI ENTI LOCALI, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE
COMPETENZE, PROVVEDONO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI
PUBBLICI CHE ABBIANO PER OGGETTO PRODUZIONE DI
BENI ED ATTIVITÀ RIVOLTE A REALIZZARE FINI SOCIALI
E A PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E CIVILE
DELLE COMUNITÀ LOCALI.
(ART. 112 TUEL)**

**SERVIZIO PUBBLICO LOCALE
(ART. 112 TUEL)**



**SERVIZI PUBBLICI DI
RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 113 TUEL)**

**SERVIZI PUBBLICI PRIVI
RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 113BIS TUEL)**




**DICHIARATO ILLEGITTIMO DA CORTE
COST. 27 LUGLIO 2004, N. 272**

TESTO ORIGINARIO

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SPL (ART. 113 TUEL)

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI SONO GESTITI NELLE SEGUENTI FORME:

- A) IN ECONOMIA, QUANDO PER LE MODESTE DIMENSIONI O PER LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO NON SIA OPPORTUNO COSTITUIRE UNA ISTITUZIONE O UNA AZIENDA;**
- B) IN CONCESSIONE A TERZI, QUANDO SUSSISTANO RAGIONI TECNICHE, ECONOMICHE E DI OPPORTUNITA' SOCIALE;**
- C) A MEZZO DI AZIENDA SPECIALE, ANCHE PER LA GESTIONE DI PIU' SERVIZI DI RILEVANZA ECONOMICA ED IMPRENDITORIALE;**
- D) A MEZZO DI ISTITUZIONE, PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI SOCIALI SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE;**
- E) A MEZZO DI SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA A PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO LOCALE COSTITUITE O PARTECIPATE DALL'ENTE TITOLARE DEL PUBBLICO SERVIZIO, QUALORA SIA OPPORTUNA IN RELAZIONE ALLA NATURA O ALL'AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO LA PARTECIPAZIONE DI PIU' SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI;**
- F) A MEZZO DI SOCIETA' PER AZIONI SENZA IL VINCOLO DELLA PROPRIETA' PUBBLICA MAGGIORITARIA A NORMA DELL'ARTICOLO 116.**



LA L. N. 448/2001 INTRODUCE LA DISTINZIONE SERVIZI "DI RILEVANZA INDUSTRIALE" E SERVIZI "PRIVI DI RILEVANZA INDUSTRIALE", ASSOGGETTANDO I PRIMI AL REGIME DI CONCORRENZA E PREVEDENDO, PER I SECONDI, L'AFFIDAMENTO DIRETTO.

NEL 2003

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SPL (ART. 113 TUEL)

L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO AVVIENE SECONDO LE DISCIPLINE DI SETTORE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA, CON CONFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ DEL SERVIZIO:

A) A SOCIETÀ DI CAPITALI INDIVIDUATE ATTRAVERSO L'ESPLETAMENTO DI GARE CON PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA;

B) A SOCIETÀ A CAPITALE MISTO PUBBLICO PRIVATO NELLE QUALI IL SOCIO PRIVATO VENGA SCELTO ATTRAVERSO L'ESPLETAMENTO DI GARE CON PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA CHE ABBIANO DATO GARANZIA DI RISPETTO DELLE NORME INTERNE E COMUNITARIE IN MATERIA DI CONCORRENZA SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI ATTRAVERSO PROVVEDIMENTI O CIRCOLARI SPECIFICHE;

C) A SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO A CONDIZIONE CHE L'ENTE O GLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DEL CAPITALE SOCIALE ESERCITINO SULLA SOCIETÀ UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI E CHE LA SOCIETÀ REALIZZI LA PARTE PIÙ IMPORTANTE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ CON L'ENTE O GLI ENTI PUBBLICI CHE LA CONTROLLANO

NEL 2003

**MODALITA' DI
AFFIDAMENTO
DEI SPL
(ART. 113 TUEL)**

RICORSO AL MERCATO

SOCIETA' MISTA

SOCIETA' IN HOUSE

EVOLUZIONE

MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SPL (ART. 113 TUEL)

- L. 29 MARZO 1903, N. 103 (CD. LEGGE GIOLITTI)
- T.U. N. 2578/1925 E DPR 602/1926;
- L. 142/1990 (ART. 22);
- ARTT. 113-113BIS TUEL (MODIFICHE NEL 2002-2003);
- ART. 23 BIS DL N. 112/2008;
- CORTE COST., 15 DICEMBRE 2008 N. 439 E 325/2010;
- REFERENDUM DEL 13 GIUGNO 2011 E D.P.R. 113/2011;
- ART. 4 DEL D.L. N. 138/2011, CONV. IN L. N. 148/2011, MOD. DALL'ART. 9, L. N. 183/11 ("LEGGE DI STABILITÀ 2012") E DALL'ART. 25, DLN. 1/12, C.D. "CRESCI ITALIA");
- CORTE COST. N. 199 DEL 20 LUGLIO 2012.

ART. 34, COMMA 20 DL 179/2012

PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DELLA DISCIPLINA EUROPEA, LA PARITA' TRA GLI OPERATORI, L'ECONOMICITA' DELLA GESTIONE E DI GARANTIRE ADEGUATA INFORMAZIONE ALLA COLLETTIVITA' DI RIFERIMENTO, L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E' EFFETTUATO SULLA BASE DI APPOSITA RELAZIONE, PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DELL'ENTE AFFIDANTE, CHE DA' CONTO DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA E CHE DEFINISCE I CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO UNIVERSALE, INDICANDO LE COMPENSAZIONI ECONOMICHE SE PREVISTE.



CRITICITA'

**LEGGE N. 124/2015
(C.D. LEGGE MADIA)
(ART. 19)**



**SCHEMA DI DECRETO
(ART. 7)**

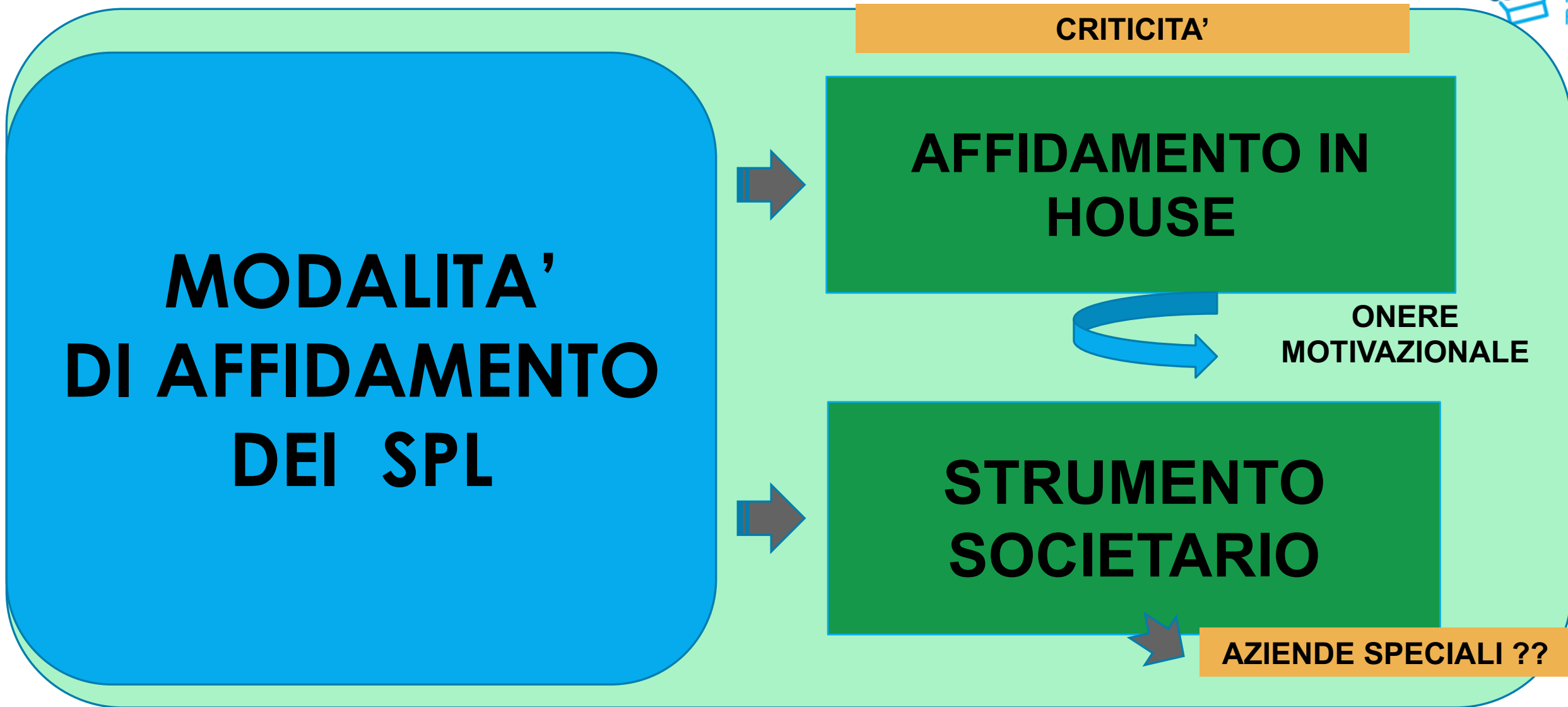
NEL CASO DI AFFIDAMENTO *IN HOUSE* O DI GESTIONE MEDIANTE AZIENDA SPECIALE, IL PROVVEDIMENTO DÀ, ALTRESÌ, SPECIFICAMENTE CONTO DELLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO E, IN PARTICOLARE, DEL FATTO CHE TALE SCELTA NON SIA COMPARATIVAMENTE PIÙ SVANTAGGIOSA PER I CITTADINI, ANCHE IN RELAZIONE AI COSTI STANDARD ..., NONCHÉ DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ E SOCIALITÀ, DI EFFICIENZA, DI ECONOMICITÀ E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO, NONCHÉ DI OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE. LADDOVE NON SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DELLA CONCORRENZA NEL MERCATO, IL PROVVEDIMENTO È MOTIVATO ANCHE IN ORDINE ALL'EVENTUALE IMPOSSIBILITÀ DI PROCEDERE MEDIANTE SUDDIVISIONE IN LOTTI NEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA DELL'UNIONE EUROPEA, AL FINE DI CONSENTIRE L'ATTIVITÀ DI PIÙ IMPRESE NELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E FAVORIRE FORME DI CONCORRENZA COMPARATIVA.



E) INDIVIDUAZIONE, ANCHE PER TUTTI I CASI IN CUI NON SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DELLA CONCORRENZA NEL MERCATO, DELLE MODALITÀ DI GESTIONE O DI CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO EUROPEO, IVI COMPRESI QUELLI IN MATERIA DI AUTO-PRODUZIONE, E DEI PRINCIPI GENERALI RELATIVI AI CONTRATTI PUBBLICI E, IN PARTICOLARE, DEI PRINCIPI DI AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, ECONOMICITÀ, EFFICACIA, IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA, ADEGUATA PUBBLICITÀ, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, MUTUO RICONOSCIMENTO, PROPORZIONALITÀ



CORTE COST. n. 251/2016



AFFIDAMENTO IN HOUSE

PRESUPPOSTI

1. CONTROLLO ANALOGO
2. ATTIVITA' NEI CONFRONTI DELLA AFFIDANTE
3. PARTECIPAZIONE INTEGRALE NEL CAPITALE DELLA SOCIETA'

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

IN HOUSE



**ARTT. 5-192
DLGS 50/2016**

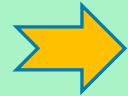


**ART. 16
DLGS 175/2016**

PRESUPPOSTI DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE



**ART. 192
DLGS
50/2016**



AI FINI DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DI UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO IN REGIME DI CONCORRENZA, LE STAZIONI APPALTANTI EFFETTUANO PREVENTIVAMENTE LA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL’OFFERTA DEI SOGGETTI IN HOUSE, AVUTO RIGUARDO ALL’OGGETTO E AL VALORE DELLA PRESTAZIONE, DANDO CONTO NELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DELLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO, NONCHÉ DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA, ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ E SOCIALITÀ, DI EFFICIENZA, DI ECONOMICITÀ E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO, NONCHÉ DI OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE.

PRESUPPOSTI DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE



**ART. 192
DLGS 50/2016**



**CGUE SEZ. VI, 6 FEBBRAIO 2020
CAUSE RIUNITE C-89/19 – C- 91/19**



**CORTE COST.
27 MAGGIO 2020, N. 100**

PRESUPPOSTI DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE

L’AFFIDAMENTO IN HOUSE DI SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO DEVE ESSERE ASSOGGETTATO A UNA DUPLICE CONDIZIONE, CHE NON È RICHIESTA PER LE ALTRE FORME DI AFFIDAMENTO DEI MEDESIMI SERVIZI

- A) OBBLIGO DI MOTIVARE LE CONDIZIONI CHE HANNO COMPORTATO L’ESCLUSIONE DEL RICORSO AL MERCATO. TALE CONDIZIONE MUOVE DAL RITENUTO CARATTERE SECONDARIO E RESIDUALE DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE, CHE APPARE POTER ESSERE LEGITTIMAMENTE DISPOSTO SOLTANTO IN CASO DI, SOSTANZIALMENTE, DIMOSTRATO ‘FALLIMENTO DEL MERCATO’ RILEVANTE A CAUSA DI PREVEDIBILI MANCANZE IN ORDINE A « GLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ E SOCIALITÀ, DI EFFICIENZA, DI ECONOMICITÀ E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO, NONCHÉ DI OTTIMALE IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE », CUI LA SOCIETÀ IN HOUSE INVECE SUPPLIREBBE;**
- B) OBBLIGO DI INDICARE, A QUEGLI STESSI PROPOSITI, GLI SPECIFICI BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ CONNESSI ALL’OPZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE; ANCHE QUI LA PREVISIONE DELL’ORDINAMENTO ITALIANO DI FORME DI MOTIVAZIONE AGGRAVATA PER SUPPORTARE GLI AFFIDAMENTI IN HOUSE MUOVE DA UN ORIENTAMENTO DI SFAVORE VERSO GLI AFFIDAMENTI DIRETTI IN REGÌME DI DELEGAZIONE INTERORGANICA, RELEGANDOLI AD UN AMBITO SUBORDINATO ED ECCEZIONALE RISPETTO ALLA PREVIA IPOTESI DI COMPETIZIONE MEDIANTE GARA TRA IMPRESE. (CONSIGLIO DI STATO SEZ. III, 10/05/2021, N.3682)**

I PIU' RECENTI INTERVENTI DEL LEGISLATORE

PNRR

SCHEMA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

L. 5 agosto 2022, n. 118
(LEGGE CONCORRENZA
2021)

PRINCIPIO DI AUTO-ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 7)

LE STAZIONI APPALTANTI E GLI ENTI CONCEDENTI POSSONO AFFIDARE DIRETTAMENTE A SOCIETÀ *IN HOUSE* LAVORI, SERVIZI O FORNITURE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 1, 2 E 3. LE STAZIONI APPALTANTI E GLI ENTI CONCEDENTI ADOTTANO PER CIASCUN AFFIDAMENTO UN PROVVEDIMENTO MOTIVATO IN CUI DANNO CONTO DEI VANTAGGI PER LA COLLETTIVITÀ, DELLE CONNESSE ESTERNALITÀ E DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ, QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE, CELERITÀ DEL PROCEDIMENTO E RAZIONALE IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE. IN CASO DI PRESTAZIONI STRUMENTALI, IL PROVVEDIMENTO SI INTENDE SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO QUALORA DIA CONTO DEI VANTAGGI IN TERMINI DI ECONOMICITÀ, DI CELERITÀ O DI PERSEGUIMENTO DI INTERESSI STRATEGICI. I VANTAGGI DI ECONOMICITÀ POSSONO EMERGERE ANCHE MEDIANTE LA COMPARAZIONE CON GLI STANDARD DI RIFERIMENTO DELLA SOCIETÀ CONSIP S.P.A. E DELLE ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA, CON I PARAMETRI UFFICIALI ELABORATI DA ALTRI ENTI REGIONALI NAZIONALI O ESTERI OVVERO OPPURE, IN MANCANZA, CON GLI STANDARD DI MERCATO.

**DELEGA AL
GOVERNO IN
MATERIA DI SPL**

L'AFFIDAMENTO *IN HOUSE* DI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE DI LIVELLO LOCALE È DISCIPLINATO DAL DLGS ATTUATIVO DELLA DELEGA DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE CONCORRENZA 2021.

**SCHEMA DEL SCHEMA DI RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SPL
DI RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 14)**



MODALITÀ DI GESTIONE:

- A) AFFIDAMENTO A TERZI MEDIANTE PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 15, NEL RISPETTO DEL DIRITTO UE;**
- B) AFFIDAMENTO A SOCIETÀ MISTA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART.16, NEL RISPETTO DEL DIRITTO UE;**
- C) AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE, NEI LIMITI FISSATI DAL DIRITTO UE, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 17;**
- D) LIMITATAMENTE AI SERVIZI DIVERSI DA QUELLI A RETE, GESTIONE IN ECONOMIA O MEDIANTE AZIENDE SPECIALI DEL TUEL**

**SCHEMA DEL SCHEMA DI RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SPL
DI RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 14)**



AI FINI DELLA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLA DEFINIZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, L'ENTE LOCALE E GLI ALTRI ENTI COMPETENTI TENGONO CONTO DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ECONOMICHE DEL SERVIZIO DA PRESTARE, INCLUSI I PROFILI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E AGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI, DELLA SITUAZIONE DELLE FINANZE PUBBLICHE, DEI COSTI PER L'ENTE LOCALE E PER GLI UTENTI, DEI RISULTATI PREVEDIBILMENTE ATTESI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE ALTERNATIVE, ANCHE CON RIFERIMENTO AD ESPERIENZE PARAGONABILI, NONCHÉ DEI RISULTATI DELLA EVENTUALE GESTIONE PRECEDENTE DEL MEDESIMO SERVIZIO SOTTO IL PROFILO DEGLI EFFETTI SULLA FINANZA PUBBLICA, DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO, DEI COSTI PER L'ENTE LOCALE E PER GLI UTENTI E DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI. NELLA VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE COMMA, L'ENTE LOCALE E GLI ALTRI ENTI COMPETENTI TENGONO ALTRESÌ CONTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CHE EMERGONO DALLE VERIFICHE PERIODICHE DI CUI ALL'ART. 30

DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE SI DÀ CONTO, PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, IN UN'APPOSITA RELAZIONE NELLA QUALE SONO EVIDENZIATE ALTRESÌ LE RAGIONI E LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA, NONCHÉ ILLUSTRATI GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E LE EVENTUALI COMPENSAZIONI ECONOMICHE, INCLUSI I RELATIVI CRITERI DI CALCOLO, ANCHE AL FINE DI EVITARE SOVRACOMPENSAZIONI.

**SCHEMA DEL SCHEMA DI RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SPL
DI RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 17)**



NEL CASO DI AFFIDAMENTI IN HOUSE DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, FATTO SALVO IL DIVIETO DI ARTIFICIOSO FRAZIONAMENTO DELLE PRESTAZIONI, GLI ENTI LOCALI E GLI ALTRI ENTI COMPETENTI ADOTTANO LA DELIBERAZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SULLA BASE DI UNA QUALIFICATA MOTIVAZIONE CHE DIA ESPRESSAMENTE CONTO DELLE RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO AI FINI DI UN'EFFICIENTE GESTIONE DEL SERVIZIO, ILLUSTRANDO, ANCHE SULLA BASE DEGLI ATTI E DEGLI INDICATORI DI CUI AGLI ARTICOLI 7, 8 E 9, I BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA CON RIGUARDO AGLI INVESTIMENTI, ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO, AI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI, ALL'IMPATTO SULLA FINANZA PUBBLICA, NONCHÉ AGLI OBIETTIVI DI UNIVERSALITÀ, SOCIALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI, ANCHE IN RELAZIONE AI RISULTATI CONSEGUITI IN EVENTUALI PREGRESSE GESTIONI IN HOUSE, TENENDO CONTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RISULTANTI DALLE VERIFICHE PERIODICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 30.

CRITICITA' ULTERIORI

PROPOSTA ANAC DI LINEE GUIDA IN MATERIA DI AFFIDAMENTI IN HOUSE



RESTRIZIONE DELL'AMBITO
DELL'IN HOUSE PROVIDING

PARERE
CDS 28 SETTEMBRE 2021

CRITICITA' ULTERIORI

DL 77/2021
(L. 108/2021)

PER SOSTENERE LA DEFINIZIONE E L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ED ACCELERARE L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, IN PARTICOLARE DI QUELLI PREVISTI DAL PNRR E DAI CICLI DI PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA 2014-2020 E 2021-2027, LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE, MEDIANTE APPOSITE CONVENZIONI, POSSONO AVVALERSI DEL SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO DI SOCIETÀ IN HOUSE QUALIFICATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.

L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ... COPRE ANCHE LE FASI DI DEFINIZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E COMPRENDE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, ANCHE ATTRAVERSO LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ESPERTI PARTICOLARMENTE QUALIFICATI.

AI FINI DELL'ARTICOLO 192, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'OFFERTA HA RIGUARDO ALL'OGGETTO E AL VALORE DELLA PRESTAZIONE E LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DÀ CONTO DEI VANTAGGI, RISPETTO AL RICORSO AL MERCATO, DERIVANTI DAL RISPARMIO DI TEMPO E DI RISORSE ECONOMICHE, MEDIANTE COMPARAZIONE DEGLI STANDARD DI RIFERIMENTO DELLA SOCIETÀ CONSIP S.P.A. E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALI

PREVISIONE
DEROGATORIA

ONERE MOTIVAZIONALE
DIVERSO

NATURA GIURIDICA
SOGGETTO IN HOUSE

